

**ALLEGATO 2**

**APPLICAZIONE DELLE BAT - SCHEDA D**

(prot. 0394778 del 04/08/2023)

**SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE<sup>1</sup>**

	Conclusioni generali sulle BAT di cui alla decisione di esecuzione 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018	Modalità di applicazione della BAT	Applicazione BAT	Note **
1	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva la BAT consiste nell' istruire e applicare un sistema di gestione ambientale avente le seguenti caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno da parte della direzione</li> </ul>	La società Ecopaffer srl è dotata di un sistema di gestione ambientale certificato ai sensi della Norma Uni ISO 14001	APPLICATA	

<sup>1</sup> - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

- dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;
- sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

	<p>compresi i dirigenti di alto grado</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione ad opera della direzione di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale</li><li>• Pianificazione ed adozione delle procedure degli obiettivi e dei traguardi necessari congiuntamente alla pianificazione finanziaria ed agli investimenti</li><li>• Attuazione delle procedure prestando attenzione ai seguenti aspetti</li><li>• Controllo delle prestazioni ed adozione di misure correttive in particolare rispetto a</li><li>• Riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di accertarsi</li></ul>			
--	--	--	--	--

	<p>che continui ad essere idoneo adeguato ed efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite</li> <li>• Attenzione agli impatti ambientali dovuti ad un eventuale smantellamento dell' impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto</li> <li>• Svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare</li> <li>• Gestione dei flussi di rifiuti</li> <li>• Inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi</li> <li>• Piano di gestione dei residui</li> <li>• Piano di gestione in caso di incidente</li> <li>• Piano di gestione degli odori</li> <li>• Piano gestione rumore e vibrazioni</li> </ul>			
2	Al fine di migliorare la			

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	prestazione ambientale complessiva dell' impianto			
	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	<p>la società è dotata di un sistema di gestione della qualità che prevede il controllo di accettazione dei rifiuti.</p> <p>La società è dotata oggi di un software gestionale per la registrazione dei rifiuti in ingresso.Lo stoccaggio dei rifiuti avviene all' interno di cassoni metallici o in cumuli su basamento impermeabile. La società ha implementato un sistema di gestione della qualità per i rifiuti ferrosi alluminio e di rame in applicazione del Reg 333/2011 e Reg 715/2013 sulla cessazione della qualifica di rifiuto ( end of waste)</p>	APPLICATA	
	Predisporre ed attuare procedure di accettazione dei rifiuti			
	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti			
	Istituire ed attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita			
	Garantire la segregazione dei rifiuti			

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura			
	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso			
3	<p>Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera la BAT consiste nell' istituire e mantenere nell' ambito del sistema di gestione ambientale , un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti</li> <li>• Informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque</li> </ul>	l'impianto della società Ecopaffer srl risulta autorizzato allo scarico in fognatura ed effettua due autocontrolli annuali sullo stesso valutando la conformità dello stesso con quanto riportato nella tabella 3 allegato 5 del D.lgs 152/06, per ciò che concerne le emissioni in atmosfera il sito ha due punti autorizzati. Un punto di emissione diffusa in prossimità della pressa cesoia dove si monitorano le polveri e un punto di emissione convogliata in prossimità della stazione di taglio	APPLICATA	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	<p>reflue</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi</li> </ul>			
4	<p>Al fine di ridurre il rischio ambientale associate al deposito dei rifiuti , la BAT consiste nell'utilizzare le tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ubicazione ottimale del deposito</li> <li>• Adeguatezza della capacità del deposito</li> <li>• Funzionamento sicuro del deposito</li> <li>• Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati</li> </ul>	<p>Lo stoccaggio dei rifiuti avviene in cassoni metallici o in cumuli su basamento impermeabile. Le aree di stoccaggio di ciascun rifiuto sono opportunamente separate tramite new jersey in cls ed individuate con cartellonistica verticale. Il tempo massimo di permanenza dei rifiuti è ben definito ed è pari a 6 mesi.All' interno del sistema di gestione ambientale è stato implementato il modello " Monitoraggio giornaliero rifiuti in ingresso.La società è autorizzata per lo stoccaggio e recupero di soli rifiuti speciali non pericolosi.</p>	APPLICATA	
5	<p>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti la BAT consiste nell' elaborare a attuare delle procedure per la movimentazione ed il trasferimento</p>	<p>Il trasporto dei rifiuti viene effettuato con automezzi regolarmente autorizzati all' Albo Gestori Ambientali. Gli stessi sono dotati di tutte le specifiche tecniche per una corretta movimentazione del rifiuto senza alcun rischio per l'ambiente.</p>	APPLICATA	
6	<p>Per quanto riguarda le emissioni in acqua</p>	<p>La società effettua controlli semestrali sullo scarico in</p>	APPLICATA	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	identificate come rilevanti nell' inventario dei flussi di acque reflue la BAT consiste nel monitorare I principali parametri di processo nei punti fondamentali	fognatura delle acque reflue con emissione di rapporto di prova di laboratorio accreditato			
7	La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua almeno con la frequenza indicata di seguito ed in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN , la BAT consiste nell'applicare le norme ISO le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente				
	Sostanza	Processo di trattamento dei rifiuti	Frequenza monitoraggio <sup>23</sup>	applicabilità	Note
	Composti organici alogenati adsorbibili <sup>45</sup>	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processo assente
	Benzene toluene etilbenzene xilene	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Non applicabile	Processo Assente
	COD <sup>67</sup>	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Applicata	Frequenza mensile
		Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa		Non applicabile	Processo Assente
	Cianuro libero (Cn)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processo assente
	Indice degli idrocarburi	Trattamento meccanico in	Una volta al mese	Applicata	Frequenza ogni sei

<sup>2</sup> La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili

<sup>3</sup> Se lo scarico discontinuo è meno frequente rispetto alla frequenza minima di monitoraggio il monitoraggio è effettuato una volta per ogni scarico

<sup>4</sup> Il monitoraggio si applica solo quando la sostanza in esame è identificata come rilevante nell' inventario delle acque reflue citato nella BAT 3

<sup>5</sup> Nel caso di scarico indiretto in un corpo idrico ricevente la frequenza del monitoraggio può essere ridotta se l' impianto di trattamento delle acque reflue a valle elimina l' inquinante

<sup>6</sup> Vengono monitorati il TOC ed il COD E' da preferirsi il primo perché il suo monitoraggio non comporta l'uso di composti molto tossici

<sup>7</sup> Il monitoraggio si applica solo in caso di scarichi diretti in un corpo idrico ricevente



Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		frantumatori metallici			mesi in quanto livelli di emissione sono stabili
		Trattamento dei Raee contenenti VFC e/o VHC		Non applicabile	Processo Assente
		Rigenerazione oli esausti		Non applicabile	
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico		Non applicabile	
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		Non applicabile	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa		Non applicabile	
	Arsenico, cadmio, cromo, rame, nichel piombo zinco	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta al mese	Applicata	Frequenza ogni sei mesi in quanto livelli di emissione sono stabili
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti		Non applicabile	Processi assenti
		Rigenerazione oli usati		Non applicabile	
		Trattamento Raee contenenti VFC e/o VHC		Non applicabile	
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico		Non applicabile	
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi/pastosi		Non applicabile	
		Rigenerazione solventi esausti		Non applicabile	
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		Non applicabile	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa		Non applicabile	
	Manganese	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processo Assente

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	Cromo esavalente	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processo Assente		
	Mercurio	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta al mese	Applicata	Frequenza semestrale dall' inventario effettuato di cui alla Bat 3 la sostanza risulta essere poco rilevante ed i livelli di emissione sono stabili		
		Trattamento dei Raee contenenti VFC e/o VHC				Non applicabile	Processi Assenti
		Rigenerazione oli usati					
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti					
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico					
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi					
		Rigenerazione solventi esausti					
		Lavaggio con acqua del terreno escavato					
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa					
	PFOA PFOS	Tutti i trattamenti dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	Non applicabile	Sostanze non presenti nell' inventario di cui alla BAT 3		
	Indice fenoli	Rigenerazione oli esausti	Una volta al mese	Non applicabile	Processi Assenti		
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico					
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa				Una volta al giorno	
	Azoto totale	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	Non applicabile	Processi assenti		

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		Rigenerazione oli usati		applicabile	
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno		
	Carbonio organico totale	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Non applicabile	Viene effettuato già il monitoraggio del COD
		Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processi assenti
	Fosforo totale	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta al mese	Non applicabile	Processi Assenti
		Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa			
	Solidi sospesi totali	Tutti i trattamenti dei rifiuti eccetto rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al mese	Applicata	Frequenza mensile
		Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta al giorno	Non applicabile	Processo assente
8	La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno la frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN , la BAT consiste nell' applicare le norme ISO le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente				
	SOSTANZA	Processo per il trattamento dei rifiuti	Frequenza minima di monitoraggio <sup>8</sup>	Applicabilità	note
	Ritardanti di fiamma bromurati <sup>9</sup>	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta all'anno	<b>Non applicabile</b>	<b>Assenza di tali composti nei rottami sottoposti a riduzione volumetrica Assenza di tali composti nell' inventario di cui alla</b>

<sup>8</sup> La frequenza del monitoraggio può essere ridotta se si dimostra che i livelli di emissione sono sufficientemente stabili

<sup>9</sup> Il monitoraggio si applica solo se sulla base dell'inventario citato nella Bat 3 la sostanza in esame nei flussi degli scarichi gassosi è considerato rilevante

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

					<b>Bat 3</b>
	CFC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	<b>Non applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
	PCB diossina simili	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta l'anno	<b>Non applicabile</b>	<b>Assenza di tali composti nell'inventario di cui alla Bat 3</b>
		Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	Una volta ogni sei mesi	<b>Non applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
	Polveri	Trattamento meccanico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	<b>Applicata</b>	
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti		<b>Non applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi/pastosi		<b>Non applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
		Trattamento termico di carbone attivo esaurito rifiuti di catalizzatori e terreno scavato contaminato		<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato		<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
	HCL	Trattamento termico di carbone attivo esaurito rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa		<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
	HF	Trattamento termico di carbone attivo esaurito rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
	Hg	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	Una volta ogni tre mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	H2S	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
	Metalli e metalloidi tranne mercurio ( As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V)	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta l'anno	<b>Applicata</b>	
	NH3	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	<b>Non applicabile</b>	<b>Processi Assenti</b>
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi pastosi			
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa			
	Concentrazione degli odori	Trattamento biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	<b>Non applicabile</b>	<b>Processo Assente</b>
	PCDD/F	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta l'anno	<b>Non applicabile</b>	<b>Assenza nell'inventario di cui alla Bat 3 di tale sostanza</b>
	TVOC	Trattamento meccanico in frantumatori metallici	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Assenza di composti organici volatili</b>

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		Trattamento dei Raee contenenti VFC e/o VHC	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi/pastosi	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Rigenerazione oli usati	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Rigenerazione dei solventi esausti	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento termico di carbone attivo esaurito rifiuto di catalizzatori e terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Una volta ogni sei mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
		Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	Una volta ogni tre mesi	<b>Non Applicabile</b>	<b>Processo assente</b>
9	La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti pop e dal		NON APPLICABILE	<u>All' interno dell'impianto della società Ecopaffer srl non vengono svolte attività di rigenerazione solventi esausti o decontaminazione tramite solventi</u>	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	trattamento chimico fisico di solventi per il recupero del potere calorifico almeno una volta all' anno utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito <ul style="list-style-type: none"> <li>• Misurazione</li> <li>• Fattori di emissione</li> <li>• Bilancio di massa</li> </ul>			
10	La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori		NON APPLICABILE	<b><u>L'attività svolta e le tipologie di rifiuti trattati non comportano la produzione di emissioni odorigene. Inoltre non vi è in prossimità del sito la presenza di ricettori sensibili. In tal senso non vi è applicabilità della BAT ( " l'applicabilità è limitata ai casi in cui la presenza di molestie olfattive presso ricettori sensibili sia comprovata e/o probabile)</u></b>
11	La BAT consiste nel monitorare almeno una volta all' anno il consumo annuo di acqua energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue	Il monitoraggio del consumo di acqua di energia e di materie prime così come la produzione di residui viene effettuato annualmente all' atto della predisposizione del piano di monitoraggio previsto	APPLICATA	
12	Per prevenire le emissioni di odori o se ciò non è possibile per ridurle la BAT consiste nel predisporre attuare e riesaminare regolarmente , nell' ambito del Sistema di gestione ambientale un piano		NON APPLICABILE	<b><u>L'attività svolta e le tipologie di rifiuti trattati non comportano la produzione di emissioni odorigene. Inoltre non vi è in prossimità del sito la presenza di ricettori sensibili In tal senso non vi è applicabilità della BAT (l'applicabilità è limitata ai</u></b>



Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	<p>di gestione degli odori che include:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un protocollo contenente azioni e scadenze</li> <li>• un protocollo per il monitoraggio degli odori stabilito dalla BAT 10</li> <li>• un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati ad esempio in presenza di rimostranze</li> </ul>			<p><b><u>casi in cui la presenza di molestie olfattive presso ricettori sensibili sia comprovata e/o probabile)</u></b></p>
13	<p>Per prevenire le emissioni di odori o se ciò non è possibile per ridurle la BAT consiste nell' applicare una o combinazione delle tecniche indicate di seguito</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre al minimo i tempi di permanenza</li> <li>• uso di trattamento chimico</li> <li>• ottimizzare il trattamento aerobico</li> </ul>		NON APPLICABILE	<p>L'attività svolta e le tipologie di rifiuti trattati non comportano la produzione di emissioni odorigene</p>
14	<p>Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera ,in particolare di polveri composti organici e odori o se ciò non è possibile per ridurle la BAT consiste nell' utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito: La società attua una combinazione delle tecniche indicate in particolare,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>			

TECNICA	DESCRIZIONE	APPLICABILITA'	NOTE
Ridurre al minimo il numero potenziale di emissioni diffuse	<p>Le tecniche comprendono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare in modo idoneo la disposizione delle tubazioni</li> <li>• Ricorrere di preferenza al trasferimento per gravita' che mediante pompe</li> <li>• Limitare altezza caduta materiale</li> <li>• Limitare la velocità di circolazione</li> <li>• Uso barriere frangivento</li> </ul>	Non applicabile	Assenza di tubazioni per il trasporto di materia
Selezione ed impiego di apparecchiature ad alta integrita'	<p>Le tecniche comprendono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valvola a doppia tenuta</li> <li>• Guarnizioni ad alta integrita' per le applicazioni critiche</li> <li>• Pompe compressori agitatori muniti di giunti di tenuta meccanici</li> <li>• Pompe compressori agitatori ad azionamento magnetico</li> <li>• Adeguate porte di accesso ai manicotti di servizio pinze perforanti</li> </ul>	Non applicabile	
Prevenzione della corrosione	<p>Le tecniche comprendono</p> <p>Selezione appropriata dei materiali da costruzione</p> <p>Rivestimento interno od esterno delle apparecchiature e verniciatura tubi con inibitori corrosione</p>	applicata	
Contenimento raccolta e trattamento emissioni diffuse	<p>Le tecniche comprendono</p> <p>Deposito trattamento e movimentazione dei rifiuti e dei materiali che posso generare</p>	Non applicabile	Assenza di rifiuti che producano emissioni diffuse durante la movimentazione

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		emissioni diffuse in edifici e /o apparecchiature al chiuso Mantenimento ad una pressione adeguata delle apparecchiature o edifici al chiuso Raccolta ed invio delle emissioni ad un adeguata sistema di abbattimento mediante un sistema di estrazione dell'aria		Assenza di aree chiuse o di apparecchiature a pressione
	Bagnatura	Bagnare con acqua o nebbia le potenziali fonti di emissioni di polvere diffuse	Applicata	
	Manutenzione	Le tecniche comprendono <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire accesso alle apparecchiature che presentano perdite</li> <li>• Controllare regolarmente attrezzature di protezione quali tende lamellari porte ad azione rapida</li> </ul>	applicata	
	Pulizia delle aree di deposito e trattamento rifiuti	Comprende tecniche quali la pulizia regolare dell' intera area di trattamento dei rifiuti , nastri trasportatori apparecchiature e contenitori	Applicata	Viene effettuata periodica pulizia del piazzale
	Programma di rilevazione delle perdite	Se si prevedono emissioni di composti organici viene predisposto e attuato un programma di rilevazione e riparazione delle perdite	Non applicabile	Non vengono stoccati o trattati rifiuti contenenti composti organici
15	La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie utilizzando le tecniche di seguito indicate		NON APPLICABILE	<b><u>Non viene effettuata combustione in torcia</u></b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corretta progettazione impianti</li> <li>• gestione impianti</li> </ul>			
16	<p>Per ridurre le emissioni in atmosfera provenienti dalla combustione in torcia se è impossibile evitare questa pratica , la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche di seguito riportate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia</li> <li>• monitoraggio e registrazione dei dati nell' ambito della gestione della combustione in torcia</li> </ul>		NON APPLICABILE	<b><u>Non viene effettuata combustione in torcia</u></b>
<b>Rumore e vibrazioni</b>				
17	<p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni o se ciò non è possibile per ridurle la BAT consiste nel predisporre attuare e riesaminare regolarmente nell' ambito del sistema di gestione ambientale un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli</p>	<p>L'azienda effettua in accordo con il PM&amp;C valutazione di impatto acustico biennale. La società effettua regolare attività di manutenzione dei macchinari presenti nel sito e svolge la propria attività solo nelle ore diurne.</p>	APPLICATA	

	<p>elementi riportati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate</li> <li>• un protocollo per il monitoraggio del rumore e delle vibrazioni</li> <li>• un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumori e vibrazioni</li> <li>• un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso ad identificarne le fonti</li> </ul>			
18	<p>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni , o se ciò non è possibile per ridurle ,la BAT consiste nell' applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</p> <p>a) ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici</p> <p>b) misure operative</p> <p>c) apparecchiature a bassa rumorosità</p>	<p><b>Tecnica punto b</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ispezione e manutenzione delle apparecchiature</li> <li>• Apparecchiature utilizzate da personale esperto</li> <li>• Svolgimento dell'attività solo durante le ore diurne</li> <li>• Misure di contenimento del rumore durante le attività di manutenzione circolazione movimentazione e trattamento</li> </ul>	APPLICATA	

	<p>d) apparecchiature per il controllo del rumore delle vibrazioni</p> <p>e) attenuazione del rumore</p>			
	<b>Emissioni nell' acqua</b>			
19	<p>Emissioni dell'acqua , al fine di ottimizzare il consumo di acqua di ridurre il volume delle acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua o se ciò non è possibile per ridurle la BAT consiste nell' utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito</p> <p>a) gestione dell'acqua</p> <p>b) ricircolo dell'acqua</p> <p>c) superficie impermeabile</p> <p>d) tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfuzionamento di vasche e serbatoi</p> <p>e) copertura della zona di deposito e di trattamento dei rifiuti</p> <p>f) la segregazione dei flussi di acque</p>	<p><b>Tecnica c superficie impermeabile</b> la pavimentazione del sito della società Ecopaffer srl risulta essere costituita da massetto industriale in cls con sottostante rete elettrosaldata</p> <p><b>Tecnica f segregazione flussi di acque</b> l' impianto presenta linee separate per la captazione, il trattamento e lo scarico delle acque nere e di quello dilavamento piazzale</p> <p><b>Tecnica g adeguate infrastrutture di drenaggio</b> Il piazzale dove avviene la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti presenta un sistema di captazione delle acque di dilavamento piazzale</p>	APPLICATA	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	<p>g) adeguata infrastrutture di drenaggio</p> <p>h) disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite</p> <p>i) adeguata capacità di deposito temporaneo</p>			
20	Al fine di ridurre le emissioni nell' acqua , la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell' utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito			
	Tecnica	Inquinanti tipicamente interessati	Applicabilità	Note
	Trattamento preliminare e primario			Il sistema di trattamento delle acque reflue consta dei seguenti passaggi: Sedimentazione Disoleazione statica Disoleazione con filtro a coalescenza Vasca di equalizzazione Chiariflocculazione Filtro a carboni attivi
	Equalizzazione	Tutti gli inquinanti	applicata	
	Neutralizzazione	Acidi alcali	Non applicabile	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	Separazione fisica- tramite vagli setacci, separatori di sabbia separatori di grassi separazione olio acqua o vasche di sedimentazione primaria	Solidi grossolani solidi sospesi olio/grasso	Applicata	
Trattamento fisico chimico				
	Adsorbimento	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti adsorbibili	applicata	
	Distillazione	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti distillabili	Non applicabile	
	Precipitazione	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti precipitabili	applicata	
	Ossidazione chimica	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti ossidabili	Non applicata	
	Riduzione chimica	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti riducibili	Non applicata	
	Evaporazione	Contaminanti solubili	Non applicata	
	Scambio di ioni	Inquinanti inibitori o non biodegradabili disciolti ionici	Non applicata	
	strippaggio	Inquinanti purgabili	Non applicata	
Trattamento biologico				
	Trattamento a fanghi attivi	Composti organici biodegradabili	Non applicabile	
	Bioreattore a membrana		Non applicabile	
Denitrificazione				
	Nitrificazione Denitrificazione	Azoto totale ammoniacca	Non applicata	
Rimozione dei solidi				
	Coagulazione flocculazione	Solidi sospesi e metalli inglobati nel particolato	Applicata	
	sedimentazione		applicata	
	Filtrazione		applicata	
	flottazione		applicata	



Emissioni da inconvenienti ed incidenti				
21	<p>Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti la BAT consiste nell' utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure di protezione</li> <li>• Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti</li> <li>• Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti</li> </ul>	<p>La Ecopaffer srl dispone di un sistema di videosorveglianza che consente di tenere sotto controllo l'impianto al fine di evitare atti vandalici o intrusioni , inoltre è dotata di un numero congruo di estintori sottoposti a controllo semestrale</p> <p>La ECOPAFFER ha disciplinato nell'ambito del SGA ed in particolare nell'istruzione operativa IO 02 "Addestramento alle situazioni di emergenza" la gestione delle emissioni derivanti da incidenti al fine di poter prevenire, eliminare o ridurre situazioni di pericolo per l'ambiente che possono generarsi in conseguenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispersione di percolato dovuto a formazione di crepe nella pavimentazione;</li> <li>- Sversamenti e/o sgocciolamenti accidentali di oli esausti provenienti dall'attività di smontaggio motori;</li> <li>- Immissione di reflui inquinati nella rete fognaria per cattivo funzionamento dell'impianto di</li> </ul>	APPLICATA	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

		<p>depurazione acque;</p> <p>- mancata osservanza da parte del personale delle norme comportamentali e delle prescrizioni da rispettare in materia antincendio. Rischi di incendio del gruppo elettrogeno a servizio della pressa cesoia.</p> <p>Introdotta il Mod. REA "Registro Emergenze Ambientali" Rev. 0 del 05/11/2020 , Allegato alla IO 02 ai fini della corretta gestione di eventuali situazioni di emergenza, ovvero inconvenienti/incidenti che possono comportare impatti ambientali.</p>		
<b>Efficienza sull'uso dei materiali</b>				
22	La BAT consiste nel sostituire i materiali con i rifiuti		NON APPLICABILE	<b>Non vengono utilizzati rifiuti in sostituzione dei materiali per effettuare il trattamento dei rifiuti</b>
23	<p>Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di efficienza energetica</li> <li>• Registro del bilancio energetico</li> </ul>		APPLICATA	Il consumo di energia della Ecopaffer srl è limitato alle utenze del suo piccolo ufficio i cui consumi si aggirano sui 25 MWh. Nell 'ottica di un utilizzo efficiente dell' energia i corpi illuminanti alogeni sono stati sostituiti con quelli a led
<b>Riutilizzo degli imballaggi</b>				

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

24	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi nell'ambito della gestione dei residui		APPLICATA	
<b>Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti</b>				
25	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14/d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciclone</li> <li>• Filtro a tessuto</li> <li>• Lavaggio a umido</li> <li>• Iniezione d'acqua nel frantumatore</li> </ul>		APPLICATA	Viene effettuato una iniezione di acqua nel frantumatore al fine di effettuare la bagnatura dei rottami prima della loro cesoiatura.
<b>Conclusioni sulle Bat per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici</b>				
26	La BAT consiste nell'applicare la BAT 14/g e tutte le seguenti tecniche: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuazione di una procedura di ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione</li> <li>• Rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi</li> </ul>	Bat 14/g pulizia delle aree di deposito e trattamento rifiuti <b>(Applicata)</b>  Attuazione di una procedura di ispezione dei rifiuti in balle prima della frantumazione( <b>non applicabile in quanto le balle ottenute dalla pressatura e cesoiatura non vengono frantumate</b> )  Rimozione e smaltimento degli elementi pericolosi presenti nel	APPLICATA	

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	<p>presenti nel flusso di rifiuti in ingresso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia</li> </ul>	<p>flusso di rifiuti in ingresso ( <b>non applicabile in quanto non vi sono elementi pericolosi all' interno del flusso dei rifiuti in ingresso trattando la società solo rifiuti speciali non pericolosi</b>)</p> <p>Trattamento dei contenitori solo se accompagnati da una dichiarazione di pulizia ( <b>applicata</b>)</p>		
27	<p>Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione , la BAT consiste nell' applicare la tecnica a e una o entrambe le tecniche b e c</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano di gestione in caso di deflagrazione</li> <li>b) Serrande di sovrappressione</li> <li>c) Pre-frantumazione</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non vengono conferiti e trattati nell' impianto rifiuti che possano dare origine a deflagrazioni
28	<p>Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente la BAT consiste nel mantenere stabile l'alimentazione del frantumatore</p>	<p>La pressa cesoia è alimentata tramite energia elettrica prodotta da un gruppo elettrogeno di idonea potenza</p>	APPLICATA	
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RAEE CONTENENTI VFC e/o VHC</b>				
29	<p>Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o se ciò non è possibile di ridurle , la BAT consiste nell'</p>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	applicare la BAT 14/d e 14/h e nell' utilizzare la tecnica a e una o entrambe le tecniche b e c indicate di seguito			
30	Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC LA BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico</b>				
31	Per ridurre le emissioni di composti organici nell' atmosfera , la Bat consiste nell'applicare la BAT 14/d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento meccanico di rifiuti
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio</b>				
32	Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di mercurio nell'atmosfera , la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte , inviarle al Sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento meccanico di RAEE
<b>Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti</b>				
33	Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento biologico di rifiuti

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	nel selezionare i rifiuti in ingresso			
34	<p>Per ridurre le emissioni convogliare nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni incluso H<sub>2</sub>S e NH<sub>3</sub> la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Biofiltro</li> <li>• Adsorbimento</li> <li>• Filtro a tessuto</li> <li>• Ossidazione termica</li> <li>• Lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento biologico di rifiuti
35	<p>Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segregazione dei flussi di acque</li> <li>• Ricircolo dell'acqua</li> <li>• Riduzione al minimo della produzione di percolato</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento biologico di rifiuti
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti</b>				
36	<p>Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e controllare i principali parametri dei rifiuti e dei</p>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento aerobico dei rifiuti

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	processi			
37	<p>Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell' atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all' aperto , la BAT consiste nell' applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copertura con membrane semipermeabili</li> <li>• Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento aerobico dei rifiuti
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti</b>				
38	<p>Al fine di ridurre le emissioni nell' atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la Bat consiste nel monitorare e controllare I parametric dei riifuti e dei processi</p>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento anaerobico dei rifiuti
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti</b>				
39	<p>Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera la BAT consiste nell' applicare entrambe le tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• segregazione dei flussi gassosi</li> <li>• ricircolo degli scarichi gassosi</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento meccanico biologico dei rifiuti
<b>Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi/pastosi</b>				

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

40	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi
41	Per ridurre le emissioni di polveri composti organici e NH3 la BAT consiste nell'applicare la BAT 14/d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche di seguito indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adsorbimento</li> <li>• biofiltro</li> <li>• filtro a tessuto</li> <li>• lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non viene effettuato il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI</b>				
42	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione		NON APPLICABILE	Non viene effettuata la rigenerazione di oli esausti
43	Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche di seguito indicate <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero materiali</li> </ul>		NON APPLICABILE	



Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>recupero energia</li> </ul>			
44	<p>Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14/D E utilizzare una o una combinazione delle tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>adsorbimento</li> <li>ossidazione termica</li> <li>lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	
45	<p>Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera la BAT consiste nell'applicare la BAT 14/d e utilizzare una o combinazioni delle tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>adsorbimento</li> <li>condensazione criogenica</li> <li>ossidazione termica</li> <li>lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA RIGENERAZIONE DEI SOLVENTI ESAUSTI</b>				
46	<p>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche di seguito indicate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>recupero di materiali</li> <li>recupero di energia</li> </ul>		NON APPLICABILE	La società non effettua attività di rigenerazione solventi esausti

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

47	<p>Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la Bat 14/d e utilizzare una combinazione delle tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricircolo dei gas di processo in una caldaia a vapore</li> <li>• adsorbimento</li> <li>• ossidazione termica</li> <li>• condensazione o condensazione criogenica</li> <li>• lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	La società non effettua attività di rigenerazione solventi esausti
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato</b>				
48	<p>Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero di calore dagli scarichi gassosi dei forni</li> <li>• forno a riscaldamento indiretto</li> <li>• tecniche integrate</li> </ul>		NON APPLICABILE	La società non effettua il trattamento termico del carbone attivo esaurito dei rifiuti di catalizzatori e del terreno escavato contaminato

	nei processi per ridurre le emissioni in atmosfera			
49	<p>Per ridurre le emissioni di HCL HF polveri e composti organici nell' atmosfera , la BAT consiste nell'applicare la Bat 14/d e utilizzare una o combinazioni delle tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ciclone</li> <li>• precipitatore elettrostatico</li> <li>• filtro a tessuto</li> <li>• lavaggio ad umido</li> <li>• adsorbimento</li> <li>• condensazione</li> <li>• ossidazione termica</li> </ul>		NON APPLICABILE	
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL LAVAGGIO CON ACQUA DEL TERRENO ESCAVATO CONTAMINATO</b>				
50	<p>Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito movimentazione e lavaggio , la Bat consiste nell'applicare la Bat 14/d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adsorbimento</li> <li>• filtro a tessuto</li> <li>• lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	Non vengono effettuate operazioni di lavaggio con acqua di terreno scavato contaminato

<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA DECONTAMINAZIONE DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB</b>				
51	Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito		NON APPLICABILE	Nell'impianto non vengono svolte operazioni di decontaminazione delle apparecchiature contenenti pcb
<b>CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA</b>				
52	Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione		NON APPLICABILE	All'interno dell'impianto non vengono conferiti rifiuti liquidi a base acquosa e pertanto non vengono svolti trattamenti sui predetti rifiuti
53	Per ridurre le emissioni di HCL E NH3 e composti organici nell'atmosfera la Bat consiste nell'applicare la BAT 14/d e utilizzare una combinazione delle tecniche di seguito indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• adsorbimento</li> <li>• biofiltro</li> <li>• ossidazione termica</li> <li>• lavaggio ad umido</li> </ul>		NON APPLICABILE	All'interno dell'impianto non vengono conferiti rifiuti liquidi a base acquosa e pertanto non vengono svolti trattamenti sui predetti rifiuti

**Allegati alla presente scheda<sup>2</sup>**

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
...	Y...
...	Y...

Eventuali commenti

\* Applicata, non applicata, non applicabile .

\*\* Motivazioni in caso di non applicata o non applicabile .

1

- La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

- a. bat conclusion pubblicate  sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;
- b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

Ditta richiedente ECOPAFFER S.R.L.	Sito di PAGANI
------------------------------------	----------------

<sup>2</sup> - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.